

Il Caregiver familiare

Guida in-formativa per una scelta consapevole

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autrice non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Jessica Piras

IL CAREGIVER FAMILIARE

Guida in-formativa per una scelta consapevole

Manuale

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Jessica Piras
Tutti i diritti riservati

*“A mia madre,
la donna che più di chiunque altro incarna
la figura del caregiver,
si è da sempre presa amorevolmente cura di me
e dei miei familiari.”*

*“Ci sono quattro tipi di persone nel mondo:
quelli che sono stati caregiver,
quelli che attualmente sono caregiver,
coloro che saranno caregiver e...
coloro che avranno bisogno di un caregiver.”*

Rosalynn Carter

Introduzione

Assistere una persona non autosufficiente nella gestione della propria quotidianità è alla base non solo del rapporto funzionale, ma anche della relazione affettiva che lega il malato al suo *caregiver*.

Circa l'80% delle persone anziane, fragili o non autosufficienti è assistita a domicilio da un familiare o da badanti. Questa è un'attività difficile sul piano umano, complessa sul piano organizzativo, che richiede non solo particolari *non technical skills*¹, ma anche disponibilità di tempo ed economiche.

Le problematiche più frequenti cui incorrono i *caregivers* familiari sono di tipo psico-fisico connesse alla necessità di affrontare la malattia del proprio caro, di assumere particolari decisioni di cura, di assistenza diretta e di conciliare il proprio ruolo familiare con quello sociale e professionale.

Non di rado, infatti, la persona più coinvolta vive grandi mutamenti nelle proprie relazioni sociali, amicali e lavorative.

¹ Abilità cognitive, comportamentali ed interpersonali non specifiche dell'*expertise* tecnica di una specifica professione, ma complementari alla stessa al fine di una efficace e sicura assistenza (Prati 2006)

Nell'ambito della valorizzazione delle cure familiari, in un contesto evolutivo del *welfare* e delle problematiche legate al *long term care* è doveroso, a mio parere, portare sostegno a coloro che assistono gratuitamente un familiare.

Questa breve guida *in-formativa* si propone non solo di descrivere la figura e il ruolo del *cargiver*, ma anche di fornire indicazioni pratiche su diritti e agevolazioni di carattere economico/giuridico.

Sondaggi condotti a livello europeo² hanno dimostrato la fondamentale importanza di strumenti informativi (libretti, DVD, opuscoli, guide...) non solo per la formazione del *caregiver*, ma anche per migliorare il rapporto medico-assistito-famiglia.

La diffusione sempre più ampia degli strumenti comunicativi di massa, *social network* compresi, ha accresciuto la curiosità e il bisogno formativo della popolazione.

Inoltre l'entrata in vigore della Legge 22 dicembre 2017 n° 219 sul consenso informato e l'introduzione delle DAT³ ha rivoluzionato il ruolo del paziente, che ha la consapevolezza di decidere in piena autonomia della propria malattia e della propria vita.

L'informazione è sia un diritto che una responsabilità.

² De Lorenzo F. e tal. "Improving information to Italian Patients: result of a randomized study.", *Ann Oncol*, 2004

³ Direttive anticipate di trattamento

*“Prendersi cura dell’altro con tutto se stesso,
comprese le proprie fragilità personali e i propri coni d’ombra
non guarirà una persona da una malattia da cui non si può guarire,
ma potrà curare la persona, infonderle la speranza,
darle una prospettiva di vita vera.”*



Quasi amici – Francia 2011. Regia: Olivier Nakache Eric Toledano

